

MODELLO PER USO IRRIGUO

Spazio per marca da bollo da € 16,00



PROTOCOLLO

.....

(Enti pubblici ed assimilati non devono apporre i bolli. Negli altri casi di esenzione dall'imposta di bollo dovrà essere allegata la documentazione che dimostra la sussistenza di tale diritto)

ALLA PROVINCIA DI TERNI
 SETTORE AMBIENTE
 VIA PLINIO IL GIOVANE, 21
 05100 TERNI

RICHIESTA DI LICENZA DI ATTINGIMENTO DI ACQUA PUBBLICA DA CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI PER L'ANNO 2014

Art. 17 così come modificato dall' art. 96 comma 4 D.Lgs 3-4-2006 n. 152, Art. 56 T.U. 11.12.1933, n° 1775;
 L.R. 11-5-2007 n° 12

Il/La sottoscritto/a,

Dati proprietario	Nominativo..... nato/a a il, residente in, Via/Piazza..... Codice Fiscale Ragione socialecon sede in....., Via/PiazzaCodice Fiscale/P.I telefono faxPEC o e-mail@.....
Utilizzatore (da compilare solo se diverso dal proprietario)	Nella qualità di: <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Affittuario <input type="checkbox"/> Delegato <input type="checkbox"/> Altro Nominativo..... nato/a a il, residente in, Via/Piazza..... Codice Fiscale Ragione socialecon sede in....., Via/PiazzaCodice Fiscale/P.I telefono faxPEC o e-mail@.....

PRESENTA ISTANZA

Ai fini del rilascio della Licenza di Attingimento di acqua pubblica per l'anno 2014.

consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28-12-2000

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO SEGUE:

- Indicare se si tratta di una prima istanza.
- Indicare se si tratta di istanza successiva.
- Nel caso siano intervenute variazioni e/o modifiche sostanziali rispetto ai dati contenuti nella licenza di attingimento acque rilasciata nell'anno 2013 n°, dovranno essere comunicate con la compilazione dello spazio a disposizione nel presente modello di richiesta.

DI UTILIZZARE L'ACQUA AD USO:

IRRIGUO **ZOOTECNICO *1**

*1: si riferisce a gli allevamenti domestici da cui non si ricava reddito.

CON PRELIEVO DAL:

Lago **Fiume** **Torrente** **Fosso/Canale/Rio** **Sorgente/Fontana** **Pozzo**

Denominazione:

Indirizzo/Ubicazione e/o località dell'attingimento:

Situato nel comune di:

MEDIANTE POMPA O TUBO CON POSTAZIONE:

MOBILE *2 **PER CADUTA**

Posizionata sul/i seg.te/i:

Foglio N°/ Part. N° / Comune

X (Est):

Y (Nord):

**COORDINATE GAUSS-BOAGA
del punto di attingimento*:**

*2: nel caso di postazione mobile o semifissa della pompa fornire il dato georeferenziato relativo ad una posizione media tra le postaz.ni utilizzate.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA/e POMPA/e:

Marca

Modello/Tipo

Matricola n°

lt/sec

Marca

Modello/Tipo

Matricola n°

lt/sec



Barrare in caso di prelievo effettuato con trattore-botte o altro mezzo della capacità di q.li....., specificando il percorso:

CONTATORE/I:

E' obbligatorio per tutti i possessori di licenze l'uso del contatore, tranne che per gli utenti possessori di licenza per uso irriguo che irrigano terreni aventi superfici inferiori a 0,5 ettari e con pompa di portata non superiore a 3 l/s. in quanto soggette a turnazione.

Marca	Matricola n°	Lettura
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- Piombatura originale della casa costruttrice Piombatura effettuata dal personale della Provincia Senza piombatura

La lettura del contatore deve essere effettuata al momento della spedizione del presente modello.

Marca	Matricola n°	Lettura
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- Piombatura originale della casa costruttrice Piombatura effettuata dal personale della Provincia Senza piombatura

La lettura del contatore deve essere effettuata al momento della spedizione del presente modello.

TIPOLOGIA CULTURALE E IRRIGUA:

COLTURA	SUPERFICIE (in mq)						Foglio	Part.IIa	Comune
Ortaggi									
Culture da rinnovo									
Tabacco									
Mais									
Medica ed altre coltivazioni pratensi									
Barbabietola									
Frutteto									
Girasole-Sorgo									
Vigneto									
Uliveto									
Altro									

TOTALE SUPERFICIE DA IRRIGARE MQ.								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

METODO DI IRRIGAZIONE:

- Irrigazione a pioggia Irrigazione goccia a goccia

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CONSAPEVOLE CHE SONO IRRICEVIBILI PER L'ISTRUTTORIA TUTTE LE DOMANDE SPROVVISTE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E NON COMPILATE IN TUTTE LE SUE PARTI DICHIARA ALTRESI':

- Di rispettare tutte le disposizioni che saranno impartite anche successivamente al rilascio della licenza (limitazioni, sospensioni, revoca) e farle rispettare da eventuali addetti all'esercizio della pompa, che dovranno comunque essere muniti di apposita delega da parte del titolare della licenza;
- nonché di esercitare l'attingimento nel rispetto dell'art. 56 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, di tutta la normativa vigente e le prescrizioni indicate nella licenza concessa;
- Che in relazione alle zone di frega, osserverà il divieto di prelievo idrico per il periodo di due mesi dalla data dell'istituzione del vincolo;
- Che l'attingimento non ricade | ricade | in area parco e/o | in area SIC (Sito Interesse Comunitario), SIR (Sito Interesse Regionale), ZPS (Zona Protezione Speciale);
- Che i meccanismi di prelievo saranno posizionati in modo da garantire il rispetto del minimo deflusso vitale dove è previsto;
- Di mantenere in perfetta efficienza i misuratori volumetrici verificandone il funzionamento;
- Di mantenere sulla pompa per tutto il periodo dell'attingimento esposto il cartellino rilasciato dalla Provincia con gli estremi identificativi della licenza;
- Che il corpo idrico in oggetto | rientra o | non rientra fra quelli il cui prelievo è riservato al consumo umano.
- Che utilizzerà l'acqua esclusivamente per le finalità richieste in licenza e non la cederà a terzi.
- E al fini del risparmio e della conservazione delle risorse idriche non praticherà il prelievo a scorrimento e l'irrigazione a scorrimento o sommersione.

E ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA:

- attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;
- attestazione dell'avvenuto pagamento del canone demaniale;
- n. 1 marca da bollo (€ 16:00);
- *copia di un documento di identità del richiedente;
- *copia del codice fiscale del richiedente o Partita I.V.A.;
- *n.1 planimetria in scala da 1/2000 in cui sono evidenziate le particelle destinate all'uso irriguo o diverso ed il punto di prelievo;
- *n.1 estratto in scala da 1/25000 in cui è evidenziata la zona di prelievo dell'acqua;
- per i non proprietari allegare titolo che giustifichi l'utilizzazione del terreno (contratto di affitto, comodato o altro).

-(si precisa che i documenti di cui sopra devono essere allegati solo se non già in possesso di questa Amministrazione e se non sono intervenute variazioni e/o modifiche sostanziali rispetto ai dati contenuti nella licenza di attingimento acque rilasciata nell'anno 2013).

Luogo e Data,

Firma

Il/La sottoscritto/a prende atto che i dati contenuti nella dichiarazione resa sono trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed autorizza la Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo alla gestione degli stessi per finalità e modalità di servizio.

Firma

DICHIARAZIONE PROPRIETARIO (nel caso sia diverso dal richiedente)

Il sottoscritto in qualità di proprietario dei terreni di cui alla presente, conferma i dati sopra esposti ed autorizza il richiedente all'esercizio.

Il Proprietario

(Allegare fotocopia di un documento di identità)

Non saranno accettate le domande prive della sopraelencata documentazione nonché della completa e corretta compilazione del modello di richiesta.

Indicare la sede del ritiro della licenza: Terni Orvieto

COMUNICAZIONI:

Modalità di presentazione:

I
M
P
O
R
T
A
N
T
E

- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00), compilata in ogni campo interessato;
- Effettuare il versamento di € 30,00 per spese istruttorie sul CCP n° 11424058, intestato a "Provincia di Terni Servizio Ambiente via Plinio il Giovane, 21", con la causale "Spese istruttorie per il rilascio della Licenza di attingimento Acque anno 2014";
- Effettuare il versamento di € 22,85 per il canone demaniale sul CCP n° 24917064, intestato a: Regione dell'Umbria Perugia "Canoni Regione per utilizzo demanio Tesoreria " con la causale "Licenza annuale di Attingimento anno 2014";
- Portare n° 1 marca da bollo (€ 16,00) per il rilascio della Licenza di Attingimento.

Le nuove domande in bollo per uso irriguo dovranno essere presentati entro il 31 marzo 2014

Le domande pervenute o regolarizzate dopo tale data saranno esaminate tenendo conto degli stessi criteri, ma con le limitazioni che potranno derivare dall'esercizio delle licenze concesse alle domande pervenute o regolarizzate.

La licenza rilasciata ai sensi del comma 1 della L.R. 11.05.2007 n. 12 ha validità per il solo anno solare di riferimento e per motivi di pubblico generale interesse può in qualsiasi momento essere revocata o assoggettata a turnazione senza che l'utente abbia diritto a compensi o indennizzi.

Le licenze ad uso irriguo sono valide dal 01.05 al 30.09 di ogni anno .

A tutela della risorsa idrica superficiale e sotterranea, per gli usi irrigui viene fissato il divieto assoluto di attingimento per l'intero giorno del sabato e la domenica fino alle 19:00 a partire dal 26 giugno fino al giorno 15 agosto c.a., fatti salvi successive ulteriori provvedimenti restrittivi dettati da situazioni di criticità idraulica e/o ambientale.

Per attingimento irriguo inferiore a 3 L/s (litri/secondi) saranno adottate misure di turnazione e nei giorni feriali è vietato attingere dalle ore 12:00 alle ore 17:00.

gli attingimenti da pozzo ad uso domestico non sono tenuti a presentare domanda di licenza;

gli attingimenti da pozzo ad uso non domestico devono attestarsi nell'acquifero superficiale, evitando di intercettare l'acquifero protetto, non sia alterato l'equilibrio idrogeologico della falda sotterranea con conseguente riduzione della risorsa disponibile per le concessioni esistenti, al termine del periodo di utilizzo il richiedente provveda a proprie spese alla dismissione e chiusura del pozzo, con ripristino dello stato dei luoghi originari;

PROVINCIA DI TERNI – SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO UFFICIO LICENZE ANNUALI DI ATTINGIMENTO

Orario Uffici:

Ufficio di Terni – Via Plinio il Giovane , 21- 1° Piano

L'Ufficio sarà aperto al pubblico nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
n. tel.: 0744/483584 - fax: 0744/483584 – e_mail: attingimento.ambiente@provincia.terni.it

Ufficio di Orvieto – Vicolo del popolo, 2

L'Ufficio sarà aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
n. tel. 0763/398401 - fax 0763/341728

Responsabile del procedimento: Dott. Franco Carpine

I modelli per l'istanza per il rilascio delle licenze sono inoltre disponibili sul sito web della Provincia di Terni (area download) all'indirizzo internet www.provincia.terni.it e presso le sedi della Provincia.

Normativa di riferimento

Legge Regionale n. 12/2007

Norme per il rilascio delle licenze di attingimento di acque pubbliche.

Legge Regionale n. 15/2008

Art. 15 comma 3. Nelle zone di frega è vietata per un periodo di due mesi dalla data di istituzione del vincolo:... c) Gli attingimenti o derivazioni idriche.

D.Lgs. 152/06

Art. 144.1. Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sotto suolo appartengono al Demanio dello Stato.

Art. 124 1. Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

D.P.R.18 febbraio 1999 n. 238 -Art. 1.

1. Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne;

2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica a tutte le acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua o non ancora raccolte in invasi o cisterne.

Legge n. 1775/33 -Art.17 (sostituito dall'art. 96 punto 4 del D.Lgs. 152/06).

Salvo quanto previsto dall'articolo 93 e dal comma 2, è vietato derivare o utilizzare acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio dell'autorità competente.

La raccolta di acque piovane in invasi e cisterne al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici è libera e non richiede licenza o concessione di derivazione di acqua; la realizzazione dei relativi manufatti è regolata dalle leggi in materia di edilizia, di costruzioni nelle zone sismiche, di dighe e sbarramenti e dalle altre leggi speciali.

Nel caso di violazione delle norme di cui al comma 1, l'Amministrazione competente dispone la cessazione dell'utenza abusiva ed il contravventore, fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria previsti dalle leggi vigenti, è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 euro a 30.000 euro.

Nei casi di particolare tenuità si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 300 euro a 1.500 euro. «omissis» .

R.D. n. 523/1904 -Art. 93.

Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa competente.

L'inosservanza di cui sopra è penalmente perseguibile ai sensi degli art. n. 632 e 635 del Codice Penale.

Legge 241/90 -Art. 21 e successive modifiche ed integrazioni

1. Con la denuncia o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatori a prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall 'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;

2. Le sanzioni attualmente previste in caso di svolgimento dell'attività in carenza dell'atto di assenso dell' Amministrazione o in difformità di esso si applicano anche nei riguardi di coloro i quali diano inizio all'attività ai sensi degli art. 19 e 20 in mancanza dei requisiti richiesti o comunque in contrasto con la normativa vigente.

2-bis. Restano ferme le attribuzioni di vigilanza, prevenzione e controllo su attività soggette ad atti di assenso da parte di pubbliche amministrazioni previste da leggi vigenti, anche se è stato dato inizio all'attività ai sensi degli articoli 19 e 20.